

PSR Sicilia 2014/2020 – sottomisura 1.1. FAQ

1 Quesito

Nella parte delle disposizioni attuative parte specifica a pagina 6 ART 4 nel punto 6 per la formazione in modalità e-learning: il possesso o la disponibilità di una piattaforma informatica certificata UNI EN ISO 9001 del 2008, con caratteristiche e standard operativi in grado di assicurare lo svolgimento delle attività programmate e il coinvolgimento interattivo di tutti i partecipanti.

Dovremmo quindi essere in possesso della iso 9001 del 2008 per l'azienda?

1.Risposta

La certificazione UNI EN ISO 9001 del 2008 definisce i requisiti del sistema di gestione della qualità di una organizzazione, è pertanto riferita alla capacità di gestione aziendale. La certificazione accreditata secondo le norme dovrebbe fornire garanzie nella capacità dell'organizzazione, sul controllo del processo aziendale, per offrire un servizio in grado di soddisfare il cliente, nel caso specifico l'erogazione di corsi in modalità e learning.

2 Quesito

a) Allegato n.3 al bando nella tabella 1.9 parla di attività formative rivolte al mondo agricolo FINANZIATE A VALERE SU RISORSE PUBBLICHE COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI, quindi gli enti che non hanno mai ricevuto risorse pubbliche regionali, nazionali e comunitarie non possono partecipare al bando in quanto non hanno i requisiti?

b) In riferimento alle disposizioni attuative della sottomisura 1.1 al paragrafo 4, punto 4 si indica come requisito di accesso e condizione di ammissibilità, che l'ente proponente abbia una *"esperienza minima richiesta per le materie oggetto della proposta formativa [...] il possesso di tali requisiti deve essere documentato dall'attività svolta dall'ente, almeno per l'ultimo biennio"*. In tal senso, dalle Disposizioni Attuative, emerge che *"l'attività svolta dall'ente"* non debba obbligatoriamente essere finanziata. Di contro, nel formulario della proposta progettuale (All.3) ai punti 1.9 e 1.10. le schede per l'inserimento dei dati per le attività svolte, prevedono esclusivamente l'indicazione di attività formative a finanziamento pubblico.

2. Risposta

Secondo quanto previsto dalle disposizioni specifiche di misura al par.14.1 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" al punto 1. lett.c) il prestatore attraverso la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 indica di possedere le condizioni di professionalità e adeguate capacità tecniche organizzative e gestionali, nonché l'esperienza minima richiesta nei settori della formazione atte a garantire il trasferimento delle conoscenze in relazione alle materie oggetto della proposta formativa.

Questa dichiarazione potrà essere accertata in sede di istruttoria attraverso la verifica del curriculum dell'ente.

Pertanto possono partecipare al bando i prestatori in possesso dei requisiti dichiarati, nel caso in cui l'ente non ha realizzato corsi finanziati non compilerà la tabella 1.9 e 1.10 del formulario e provvederà a completare la tabella 1.11, riguardante il grado di efficienza delle attività formative realizzate . Nel caso di svolgimento di attività formative non finanziate da risorse pubbliche regionali nazionali e comunitarie, ma autorizzate dalle istituzioni competenti per la formazione secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale di riferimento, il prestatore le potrà indicare, integrando la tabella editabile 1.11 con le informazioni ritenute necessarie (es allievi iscritti indicando il tipo di corso e autorizzazione e il relativo n. allievi formati).

Tutto quanto inserito nel formulario e sottoscritto potrà ulteriormente essere accertato in sede di istruttoria con il riscontro dei provvedimenti indicati.

3. Quesito

1. Domanda: Nell'ambito delle disposizioni attuative della sottomisura 1.1 al paragrafo 4, punto 4 si indica come requisito di accesso e ammissibilità “il possesso in capo ai richiedenti di condizioni di professionalità e adeguate capacità tecniche, organizzative e gestionali, nonché dell'esperienza minima richiesta per le materie oggetto della proposta formativa, atte a garantire il trasferimento delle conoscenze in relazione alle tematiche previste nella sottomisura 1.1; il possesso di tali requisiti deve essere documentato dall'attività svolta dall'ente, almeno per l'ultimo biennio”.

Si chiede, se la dizione “il possesso in capo ai richiedenti”, considerata la ratio generale per cui i soggetti debbano dimostrare la reale capacità di poter realizzare corsi attinenti al bando, è da intendersi in senso estensivo anche come esperienza maturata dai singoli soci per le diverse competenze interne (direttore, revisore fse, docenti, coordinamento, progettazione) utili a garantire il trasferimento delle conoscenze.

3. Risposta

La dizione “il possesso in capo ai richiedenti”, è da intendersi quale capacità del prestatore come persona giuridica.

4. Chiarimenti sull'attribuzione del punteggio quali destinatari target

Relativamente alla corretta indicazione del punteggio relativo al sottoindicato criterio di selezione

DESTINATARI TARGET (MAX 13 PUNTI)	Attività formative dedicate prioritariamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1,	8
	Attività formative dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali	7

	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore delle giovani agricoltori di cui alla misura 6.1	5
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore dei beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali	4

la voce relativa a:

“Attività formative dedicate prioritariamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1, punti , sta ad indicare che la proposta formativa è indirizzata prioritariamente ai giovani di cui alla 6.1 i cui temi e i cui moduli trattati nella proposta dovranno riguardare quelle conoscenze che i giovani necessitano di acquisire ai fini del rafforzamento di competenze necessarie ad accedere al pacchetto previsto dalla misura.

A questo punteggio si potrà aggiungere, in abbinamento quello individuato, la *“riserva di una percentuale superiore del 30% dei posti disponibili in favore dei giovani agricoltori di cui alla misura 6.1* punti 5, rafforzando quindi l'indirizzo formativo prioritario precedentemente